



Piano Scolastico Didattica Digitale Integrata Anno Scolastico 2020-21

DDI: una definizione

Con l'espressione Didattica Digitale Integrata si intende un approccio in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale di apprendimento si integrano fra loro, generando un'interazione virtuosa di attività, ciascuna delle quali trova le migliori possibilità di realizzazione nei due diversi ambienti. Tale approccio assume il digitale come ambiente normalmente utilizzato nella didattica, sia a scuola che a casa e implica l'implementazione e l'organizzazione di un apposito spazio-sistema digitale di apprendimento unico per l'Istituto.

In caso di temporanea impossibilità di realizzare l'attività didattica in presenza, il sistema di Istituto della DDI potrà agevolmente garantire l'apprendimento in modalità *e-learning*.

Il riconoscimento normativo dell'ambiente digitale come ambiente di apprendimento complementare ed integrato all'ambiente fisico, consente di abbandonare il termine Didattica a Distanza, in favore del più corretto '*e-learning*'.

L'*e-learning* indica infatti l'esperienza di apprendimento che si svolge nell'ambiente digitale e che può essere attivata, in base al modello scelto dagli Istituti, per alcuni giorni durante la settimana, per alcuni periodi dell'anno scolastico o, in caso di chiusure dell'Istituto per presenza di focolai o pandemia o altre emergenze, per periodi prolungati, in base alle disposizioni delle autorità.

Il modello scelto dal nostro Istituto, dunque, integra nella sua offerta formativa attività di apprendimento in presenza con attività in *e-learning*, configurando di fatto un modello didattico definibile come '*blended-learning*', in cui l'apprendimento si realizza in un ambiente veramente integrato.

Omogeneità della proposta

Il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità



complementare affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

L'Istituto fornisce con il Piano per la Didattica Digitale Integrata puntuale informazione alle famiglie sugli strumenti, le attività e il *framework* pedagogico adottati.

Personalizzazione e individualizzazione

Gli strumenti digitali consentono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti adeguato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la Didattica a Distanza costituisce una risorsa.

Diritto all'apprendimento

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno posti in condizione di fruire della didattica digitale integrata dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui si riscontrino difficoltà emotive, condizioni di svantaggio socio culturale, o nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, con una progettualità personalizzata da realizzare in accordo con le famiglie.

Framework metodologico per la DDI

L'integrazione tra ambiente fisico ed ambiente digitale può realizzarsi efficacemente solo mediante un'attenta riflessione sulle **potenzialità dei diversi spazi**, con l'obiettivo di ottimizzarne le caratteristiche individuando quanto può trovare in entrambi massima espressione. **Dovrà essere accuratamente evitato il tentativo di riprodurre nello spazio digitale l'esperienza dell'aula fisica**, mentre gli strumenti digitali andranno normalmente utilizzati anche nello spazio fisico, in base alle loro funzionalità.

L'ambiente digitale non è asettico, ma caratterizzato dall'abbondanza e dall'accessibilità di informazioni e dati: le attività strutturate in questo ambiente, piuttosto che puntare ad un'impossibile inibizione delle fonti, devono piuttosto educare ad un loro uso critico, consapevole e alla loro rielaborazione.

Le attività sincrone di apprendimento non sono necessariamente da intendere espletate solo e unicamente con la lezione frontale in video- conferenza, ma trovano applicazione in lezioni miste (ad esempio il lancio dell'attività in videoconferenza, attività sincrona a piccoli gruppi in "stanze" virtuali separate, restituzione e sintesi dell'attività di nuovo in videoconferenza) o in esperienze di apprendimento individuali o in piccolo gruppo monitorate dal docente in ambiente interattivo diverso dalla videoconferenza.

Verifiche in ambiente digitale

L'ambiente digitale di apprendimento consente di accertare tutte le competenze e le abilità disciplinari coerenti con le peculiarità degli strumenti utilizzati, così come tutte le competenze trasversali di cittadinanza digitale.

Rientrano nella **valutazione delle competenze di cittadinanza digitale** aspetti fondamentali come:

- La gestione dell'identità digitale (immagine del profilo, scelta del nickname, modo di presentarsi agli appuntamenti video gestione degli strumenti, rispetto dell'altro, ecc...);
- La netiquette (uso di un linguaggio rispettoso e corretto anche negli scambi informali sincroni e asincroni)
- La proficua collaborazione con il gruppo
- L'assunzione di responsabilità nella condivisione di contenuti e informazioni
- Il rispetto della riservatezza altrui

Le verifiche avranno caratteristiche adeguate al mezzo: qualunque compito di riproduzione dell'appreso o che presupponga un controllo rigoroso dell'operato dello studente, si rivela inadeguato, mentre i tratti distintivi dell'ambiente digitale si rivelano particolarmente adatti a tutte le attività creative, di rielaborazione critica e di collaborazione.

Tutte le verifiche svolte in ambiente digitale e archiviate nelle modalità descritte sono da considerarsi conservate validamente agli atti dell'Istituto e concorrono regolarmente alla valutazione formativa e/o sommativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, in particolare nel caso in cui dovesse venir meno la possibilità di svolgere la didattica in presenza, sarà potenziata la valutazione formativa, tramite una costante azione di feed-back bidirezionale, dal docente allo studente e dallo studente al docente: la valutazione si concentrerà sia sui risultati di prodotto che di processo. Il rispetto dei principi contenuti nel Piano per DDI garantisce

il regolare svolgimento dell'attività didattica anche in e-learning e consente di rimodulare rapidamente la progettazione in base alle condizioni di contesto, adattandola ad eventuali emergenze.

L'autovalutazione

L'ampio margine di autonomia di lavoro e l'impossibilità oggettiva di controllo dello studente in ambiente digitale, rendono fondamentale nella Didattica Digitale Integrata il ricorso a forme di **autovalutazione**, che hanno anche il vantaggio di responsabilizzare i discenti sul proprio percorso di apprendimento, di potenziare la motivazione e di attivare importanti meccanismi metacognitivi.

Se, come si è detto, un corretto feed-back è bidirezionale, la comunicazione sull'apprendimento da parte dello studente assume diverse forme: dal colloquio strutturato o semistrutturato, all'elaborazione di autobiografie cognitive, diari di bordo, riflessioni guidate.

L'ambiente digitale, con i suoi molteplici strumenti, rende particolarmente agevole l'autovalutazione nelle sue diverse forme.

Questa, offrendo un osservatorio privilegiato sui processi attivati, sull'atteggiamento dello studente verso l'apprendimento, sulla sua capacità e disponibilità a lavorare in gruppo, sull'autonomia e sulla responsabilità personale e sociale, integra la dimensione oggettiva delle evidenze raccolte attraverso le verifiche, garantendo uno sguardo profondo sull'apprendimento.

Il ricorso ai compiti di realtà, con la realizzazione di prodotti autentici, favorisce la pubblicizzazione dei prodotti di apprendimento, attivando anche lo sguardo esterno, sociale, su quanto realizzato (valutazione trifocale).

Attività sincrone

Non devono essere intese unicamente come videolezioni. Qualora lo strumento digitale diventi l'unico per l'erogazione dell'attività didattica, essa dovrà essere garantita per almeno 20 ore settimanali.

Si definiscono sincrone le attività che si svolgono con la presenza del docente.

Tale presenza non è rappresentata unicamente dalla modalità "lezione in videoconferenza" con tutta la classe in collegamento, ma anche da altre attività in cui essa è resa possibile dall'interattività del mezzo (social reading, scrittura collaborativa, dibattiti, simulazioni di esperimenti virtuali, attività alla lavagna condivisa).

In questa modalità gli studenti lavorano, individualmente o in gruppo, con la supervisione del docente, che assicura il suo ruolo osservando i processi, correggendo gli errori, dando feed-back, suggerimenti, commenti.

Una lezione tipo potrebbe cominciare con un collegamento con il docente in videoconferenza, proseguire in un altro ambiente e tornare in videocollegamento per la conclusione.

Attività asincrone

L'*e-learning* prevede anche lo svolgimento di attività asincrone, che sono quelle in cui lo studente, opportunamente indirizzato, lavora autonomamente in gruppo o individualmente.

Le attività asincrone sono diverse da compiti assegnati da svolgere; sono strutturate come dei percorsi di apprendimento, in cui gli studenti ascolteranno videolezioni registrate, esploreranno materiali, svolgeranno test e attività, costruiranno prodotti. Sono insomma la parte autonoma del lavoro che normalmente si svolge in classe.

E' normale che le attività asincrone prevedano delle consegne che gli studenti debbano restituire entro tempi stabiliti al docente.

Queste attività riceveranno il feed-back o la valutazione del docente in un secondo momento.

Tipologia di verifiche

La verifica tradizionale in presenza di solito ruota intorno ad un numero molto limitato di prestazioni, è una verifica "carta e penna" o "voce" e generalmente non prevede l'impiego degli strumenti digitali.

Il riconoscimento normativo della Didattica Digitale Integrata permette invece di ricorrere ad una serie di strumenti non tradizionali che fanno emergere diverse intelligenze, attitudini e talenti e possono rimotivare studenti che nelle attività tradizionali soffrono.

Ad esempio, per matematica e fisica sarebbe opportuno dare agli studenti la possibilità di utilizzare lavagne condivise come ad esempio Jamboard (di GSuite) oppure GeoGebra in condivisione dello schermo, in modo che il docente possa controllare e valutare quanto lo studente dice ma anche ciò che scrive contemporaneamente. Tutto ciò che viene scritto su Jamboard può essere esportato in pdf.

Vanno formulate domande non riproduttive, ma tali da lasciare emergere il ragionamento: in altre parole, la verifica orale (come dovrebbe in verità essere anche in presenza) punterà a misurare le competenze e le abilità e non le sole conoscenze.

Durante lo svolgimento di problemi o esercizi è opportuno chiedere allo studente di verbalizzare il procedimento che sta seguendo. Il docente può interrompere, chiedere collegamenti e approfondimenti.

L'INFORMAZIONE

1.1. La Comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'I.S. Adriano Tilgher adotta i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://www.adrianotilgher.edu.it/>
- le email di docenti e studenti @adrianotilgher.gov.it
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale

1.2. Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico – dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico AXIOS. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati".

Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education - l'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@adrianotilgher.gov.it (es.: anna.rossi@adrianotilgher.gov.it);
- Studente: nome.cognome@adrianotilgher.gov.it (es.: anna.rossi@adrianotilgher.gov.it).

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla

didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Libri di testo digitali - sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Didattica a distanza e inclusione

Il rapporto tra didattica a distanza e disabilità si rivela particolarmente complesso e difficile, e con specificità tali che vanno analizzate caso per caso. Senza dubbio nella didattica a distanza si perde una componente fondamentale del processo inclusivo: la relazione con i compagni.

A tale fine si evidenzia che bisognerà sempre garantire, al di là delle difficoltà di ogni singolo studente diversamente abile, un contatto quotidiano, anche se solo di tipo emozionale, con la classe o con un piccolo gruppo, sotto forma anche di contatto informale tramite canale telefonico o social.

Al fine di aiutare i Consigli di classe e i GLH operativi, si è ritenuto opportuno dare delle indicazioni di massima, che dovranno essere valutate e adottate:

- per gli studenti che seguono un PEI semplificato o equipollente, o con altro bisogno educativo speciale, non sarà apportata alcuna variazione al monte ore previsto dai piani di studio di indirizzo, mentre potranno essere calibrate diversamente, rispetto al gruppo-classe, in base all'esigenza dello studente, le ore di attività sincrona e asincrona.
- per gli studenti per cui è stato adottato un PEI differenziato, potranno essere apportate variazioni al monte ore previsto dai piani di studio di indirizzo, e le ore di attività sincrona e asincrona potranno essere articolate diversamente rispetto al gruppo-classe, sempre e solo con il pieno accordo e la collaborazione della famiglia.

Le scelte che i Consigli di classe e i GLH operativi faranno, dovranno essere opportunamente descritte nei PEI e nei PDP.

Per i docenti di sostegno si sottolinea che è fondamentale mantenere sempre uno stretto contatto con le famiglie degli studenti disabili, per raccogliere tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione del PEI, e per la contestuale e fondamentale condivisione delle scelte da fare.

Infine grande attenzione bisogna dedicare alla messa a punto dei materiali personalizzati per gli studenti diversamente abili da parte degli insegnanti curricolari e degli insegnanti di sostegno, sottolineando che è importante garantire un *feedback* continuo, e in questo la didattica a distanza può

essere perfino d'aiuto.

Per gli studenti con DSA, l'attenzione prioritaria dei docenti deve essere volta alla predisposizione di materiali accessibili, con particolare attenzione alle soglie di attenzione e alle eventuali difficoltà nella letto -scrittura o nel calcolo. Per quanto possibile è da evitare di produrre materiale specifico per gli studenti con DSA, mentre è sempre fondamentale valutare la durata delle attività sincrone e le attività di produzione in modo da attuare una didattica veramente inclusiva.

Infine, per tutti gli studenti, non va mai sottovalutato il carico che il ricorso alla didattica a distanza costituisce per le famiglie: per ogni attività proposta, i docenti devono considerare il grado di autonomia richiesto dallo svolgimento di quanto programmato, al fine di evitare situazioni di stress alle famiglie che non hanno la possibilità di seguire i ragazzi con continuità.

REGOLAMENTO DELLA Didattica Digita Integrata

I comportamenti responsabili

1. Il Registro Elettronico

Si tratta dello strumento ufficiale di comunicazione di tutte le attività didattiche che vengono svolte, anche a distanza, e funge quindi da raccordo tra i Docenti, gli Studenti e le Famiglie.

Lo Studente si impegna a:

- non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al Registro Elettronico;
- consultare giornalmente il Registro per conoscere le attività programmate dai docenti ed i compiti assegnati;
- svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti in esso contenuti, consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti.

I Docenti si impegnano a:

- non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al registro elettronico;
- aggiornare puntualmente il Registro, indicando le attività svolte ed inserendo nella sezione “Compiti assegnati” tutte le attività di didattica a distanza previste, per le lezioni successive;
- indicare nel registro eventuali rimandi a Google Classroom, link esterni, etc. collegati alle attività da svolgere.

2. G Suite for Education

Accedendo con il proprio account istituzionale @adrianotilgher.gov.it, Docenti e Studenti possono:

- inviare messaggi email a insegnanti, classi o uffici della segreteria (con Gmail);

- condividere documenti, immagini, file audio, video, etc. inerenti alle attività didattiche (con Google Drive);
- creare documenti, con la possibilità di lavorare in modalità condivisa, ovvero permettendo a più persone di collaborare alla scrittura di un testo (con Google Documenti);
- creare fogli di calcolo, con la possibilità di lavorare in modo condiviso (con Google Fogli);
- creare presentazioni multimediali, con la possibilità di lavoro condiviso (con Google Presentazioni);
- creare questionari, quiz, test o verifiche online, con raccolta e analisi automatica dei dati (con Google Moduli);
- creare e condividere un calendario di eventi o appuntamenti (con Google Calendar).

I Docenti possono inoltre:

- organizzare videoconferenze e lezioni in diretta streaming (con Google Meet);
- creare corsi online o classi virtuali (con Google Classroom);
- creare siti web a scopo didattico (con Google Sites).

Nell'utilizzo dei servizi/applicazioni di G Suite for Education, e quindi del proprio account @adrianotilgher.gov.it

lo Studente si impegna a:

- non condividere con altri le credenziali di accesso all'account (password);
- contattare immediatamente l'Amministratore (nais0011g@istruzione.it) o la Segreteria Didattica in caso di smarrimento della password o qualora si sospetti che soggetti esterni possano avere accesso al proprio account;
- proteggere le proprie credenziali utilizzando la navigazione "in incognito" ed effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- utilizzare il servizio esclusivamente per finalità didattiche;
- non comunicare, attraverso Gmail, Google Drive o altre applicazioni della G Suite, dati personali o riservati, propri o altrui;
- non utilizzare il servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone, o che comunque violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto;



Adriano Tilgher



Istituto d'Istruzione Superiore



Ercolano (NA)



www.adrianotilgher.edv.it

- non trasmettere o condividere informazioni, immagini o altri materiali che possano presentare contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico ed alle leggi vigenti;
- non trasmettere o condividere materiali che violino i diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale;
- non cancellare, alterare o danneggiare materiali caricati o condivisi da altri;
- non divulgare all'esterno della classe i materiali condivisi dai docenti o dagli studenti senza avere prima ricevuto il loro esplicito consenso;
- non divulgare a soggetti terzi il contenuto dei messaggi ricevuti.

Nell'utilizzo dei servizi/applicazioni di G Suite for Education, e quindi del proprio account @adrianotilgher.gov.it,

il Docente si impegna a:

- non condividere con altri le credenziali di accesso all'account (password);
- contattare immediatamente l'Amministratore (nais0011g@istruzione.it) o la Segreteria Didattica in caso di smarrimento della password o qualora si sospetti che soggetti esterni possano avere accesso al proprio account;
- proteggere le proprie credenziali utilizzando la navigazione "in incognito" ed effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- utilizzare il servizio esclusivamente per finalità didattiche;
- non utilizzare il servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone, o che comunque violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto;
- non divulgare all'esterno della classe i materiali condivisi dai colleghi o dagli studenti senza avere prima ricevuto autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- non divulgare a soggetti terzi il contenuto dei messaggi ricevuti.

3. Piattaforme di e-learning, L.M.S. (Google Classroom)

All'interno dell'IIS "A. Tilgher" da tempo si utilizza Google Classroom, il quale permette agli Insegnanti di pubblicare messaggi alla classe, a gruppi o singoli Studenti, allegando materiali,

video e link a risorse esterne. Grazie a Google Classroom è possibile assegnare lo svolgimento di compiti a casa, con successiva correzione e valutazione da parte dei Docenti. Google Classroom fornisce quindi un modo semplice e sicuro per supportare l'apprendimento e aiutare gli studenti a sviluppare importanti competenze on-line.

Non è escluso che, per specifiche esigenze legati alle singole materie, in futuro l'Istituto si doti di nuove piattaforme di e-learning o nuovi Learning Management Systems.

Lo Studente, nell'utilizzo delle suddette piattaforme, si impegna a:

- non condividere con altri le proprie credenziali d'accesso alla piattaforma;
- informare immediatamente il Docente e l'Amministratore (nais0011g@istruzione.it) della piattaforma qualora si sospetti che altri abbiano avuto accesso alle proprie credenziali personali;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- non divulgare al di fuori della classe i materiali (testi, audio, videolezioni o altro) prodotti dai Docenti e dai compagni;
- non immettere in Rete materiale che violi il diritto d'autore;
- non inviare messaggi privati agli altri studenti;
- non alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni della piattaforma;
- utilizzare i servizi offerti solo per le attività didattiche della scuola;
- proteggere le proprie credenziali utilizzando la navigazione "in incognito" ed effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- non molestare o insultare altre persone;
- non danneggiare, cancellare, manomettere o alterare il lavoro o i materiali caricati dai Docenti o dai compagni;
- non violare la privacy degli altri Studenti

I Docenti nell'utilizzo delle suddette piattaforme, si impegnano a:

- non condividere con altri le proprie credenziali d'accesso alla piattaforma;
- informare immediatamente il Docente e l'Amministratore (nais0011g@istruzione.it) della piattaforma qualora si sospetti che altri abbiano avuto accesso alle proprie credenziali personali;

- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- proteggere le proprie credenziali utilizzando la navigazione "in incognito" ed effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- controllare, in presenza di segnalazioni di comportamenti scorretti, le azioni compiute dagli Studenti;
- ricordare agli studenti, quando necessario, che la violazione consapevole del Regolamento comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla piattaforma e/o altri provvedimenti disciplinari.

4. Videolezioni sincrone (Google Meet)

Google Meet consente la creazione di videoconferenze alle quali possono partecipare fino a 100 persone. I Docenti possono tenere lezioni a distanza con la propria classe, condividendo lo schermo del proprio computer. L'istituto, fissato un orario per le varie videolezioni e predisposti i link di accesso, permette la partecipazione degli Studenti.

L'accesso degli studenti deve essere controllato dai docenti attraverso l'attivazione della funzione "Sicurezza della riunione" presente su Meet di Classroom.

Questa modalità ovviamente è quella che più ricorda la normale lezione in presenza, anche perché consente un elevato grado d'interazione tra Docente e Studente. Non è quindi necessario rinunciare alla Didattica Attiva, predisponendo attività come dibattiti, discussioni, esercizi interattivi tramite l'utilizzo di lavagne online (come Google Jamboard).

Lo Studente si impegna quindi a:

- non condividere il link della lezione in streaming con altre persone esterne al gruppo classe o all'Istituto;
- identificarsi, nel momento dell'accesso, utilizzando solo ed esclusivamente il proprio account @adrianotilgher.gov.it;
- tenere il microfono spento quando parlano i docenti o gli altri compagni di classe, accendendolo solo se interpellato o autorizzato dal docente;
- non registrare in alcun modo la videolezione e non estrapolare immagini da quest'ultima che possano essere condivise;
- riprendere solo sé stesso e non altre persone presenti nella sua stanza (familiari, etc.);



Adriano Tilgher



Istituto d'Istruzione Superiore



Ercolano (NA)



www.adrianotilgher.edu.it

- non accedere al link di Google Meet senza la presenza del docente e/o dopo la conclusione delle videolezioni;
- non intervenire sulle impostazioni della videoconferenza (ad es. non disattivare il microfono del Docente o dei compagni, non escludere altri Studenti dalla videolezione, etc.);
- non permettere l'ingresso di altre persone;
- assumere un comportamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico;
- non ledere i diritti e la dignità delle persone.

I Docenti si impegnano a:

- comunicare con adeguato anticipo agli Studenti, nel caso di videolezioni aggiuntive rispetto a quelle già calendarizzate, la data, l'orario ed il link di accesso;
- non accogliere, all'interno di Google Meet, soggetti che non utilizzino l'account @adrianotilgher.gov.it;
- al termine della lezione, attendere l'uscita di tutti gli studenti prima di chiudere il videocollegamento;
- ricordare agli studenti che la violazione consapevole del regolamento comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla videolezione e/o altri provvedimenti disciplinari.

Docenti e Studenti devono inoltre:

- comunicare all'Amministratore (nais001lg@istruzione.it) eventuali gravi anomalie del servizio;
- comunicare eventuali violazioni della privacy al Dirigente Scolastico;
- segnalare all'amministratore G Suite ed al Dirigente Scolastico eventuali usi impropri del servizio di cui si è giunti a conoscenza.

5. Videolezioni asincrone

I Docenti possono registrare delle videolezioni (in genere della durata di circa 5-15 minuti, a seconda dello strumento scelto per la registrazione) da condividere poi con gli studenti tramite Google Classroom oppure Google Drive.

La modalità della videolezione permette allo studente di concentrarsi direttamente sui nodi essenziali, di fruire del contenuto in qualsiasi momento della giornata, di rivederlo in un secondo momento, d'interrompere il video per prendere appunti, etc. Il limite principale, rispetto alla

videolezione sincrona, è ovviamente la mancanza di un'interazione diretta con gli studenti.

I Docenti possono però accompagnare la videolezione con un breve quiz o questionario online (costruito, ad esempio, con Google Moduli), per avere un rapido feedback rispetto al livello di apprendimento degli Studenti.

La registrazione della lezione può essere fatta tramite webcam (se il docente vuol rendere visibile il proprio volto), ma esistono anche software gratuiti come Screencast-o-matic, o estensioni di Chrome come Screencastify o Nimbus, che consentono di registrare direttamente lo schermo del computer mentre si presenta, ad esempio, un documento o una presentazione, accompagnato dalla propria voce che ne spiega il contenuto. Tali soluzioni possono essere utilizzate anche dagli Studenti qualora, su indicazione del Docente, debbano realizzare una video-presentazione.

Lo Studente si impegna a:

- seguire, entro le scadenze indicate, le videolezioni proposte dai docenti;
- non condividere con altre persone il link o il file della videolezione, senza che vi sia esplicita autorizzazione da parte del docente;
- non scaricare, modificare, alterare e condividere con altri o reimmettere in rete, in qualsiasi forma, il file della videolezione o immagini tratte da quest'ultima.

Per quanto concerne l'ora di attività in modalità asincrona offline bisogna procedere nel seguente modo:

1. Assegnare un compito, da inviare attraverso Classroom e consegnarlo agli alunni qualche minuto prima dell'inizio dell'ora.
2. L'attività da svolgere non deve prevedere l'uso di device (potrebbero essere schede, esercizi, etc.).
3. Al termine dell'ora gli studenti devono consegnare l'attività svolta (anche attraverso una foto).
4. I docenti dell'ora successiva a quella svolta in modalità asincrona offline lasceranno il tempo (al massimo 5 minuti) agli studenti per la consegna.
5. La mancata consegna dell'attività svolta verrà registrata come ora di assenza e spuntata sul registro elettronico.
6. Tutta l'attività deve essere riportata sul registro elettronico.

6. Conclusioni

Nonostante si parli spesso di “Didattica online” o di “Classi virtuali”, occorre precisare che gli Studenti ed i Docenti, nel momento in cui utilizzano tutti i servizi e gli strumenti che l'Istituto mette

loro a disposizione, frequentano una scuola reale, dove bisogna adottare un comportamento educato, rispettoso ed attento ai bisogni degli altri, poiché solo così è possibile vivere in maniera positiva qualsiasi tipo di contesto, quello della classe e quello della classe su Internet.

Nonostante la Didattica a Distanza nasca in un momento di emergenza, questa rappresenta comunque un'opportunità che gli Studenti possono cogliere, non solo per coltivare quelle Competenze Digitali che saranno sempre più importanti negli anni a venire, ma anche per dimostrare curiosità, interesse e voglia di mettersi in gioco nei confronti di un modo di fare scuola diverso.

Insieme ai Docenti, anche le Famiglie hanno il compito di accompagnare i propri figli in questa fase, in base al principio di corresponsabilità educativa. Chiediamo quindi ai Genitori di verificare che, all'interno dell'ambiente domestico, vengano rispettate le modalità indicate nel presente documento, poiché, in caso di inosservanza delle regole, potranno intervenire il Docente, il Dirigente Scolastico o altro personale preposto alla gestione e al controllo dei servizi offerti per la Didattica a Distanza. Nei casi di gravi violazioni, il Dirigente si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti e i provvedimenti del caso, eventuali violazioni che abbiano una possibile rilevanza civile o penale.

Affinché questo Regolamento, al quale è tenuta l'intera comunità scolastica, non risulti solo una successione di norme, ma dia sostanza etica e pedagogica all'azione della Didattica a Distanza, chiediamo che sia interiorizzato e soprattutto condiviso.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Montella

Firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del D.Lgs n. 39 del 1999